

# FILMOGRAFIA A SCUOLA DI CINEMA



Iniziativa realizzata nell'ambito del Piano Nazionale  
Cinema e Immagini per la Scuola promosso da MIC e MIM.



## MEDIOMETRAGGI E LUNGOMETRAGGI



### IL GRUFFALÒ

**Jakob Schuh e Max Lang (2009, 27')**

Creatura ibrida, metà orso e metà bufalo, il Gruffalò è il protagonista di un celeberrimo libro per bambini uscito alla fine degli anni Novanta. La storia dell'incontro, di questo strano essere mostruoso con uno scaltro topolino e gli altri animali di una frondosa e coloratissima foresta, è diventata un divertente e pluripremiato film d'animazione (candidato all'Oscar nel 2011).

[LINK](#)



### LA STREGA ROSSELLA

**Jan Lachauer, Max Lang (2012, 26')**

### BASTONCINO

**Jeroen Jaspaert (2015, 26')**

Una strega dall'animo gentile pronta a condividere la sua scopa volante con un gruppo di amici animali. Un rametto coraggioso disposto a tutto pur di tornare dalla sua famiglia per festeggiare il Natale. Sono i simpatici protagonisti di *La strega Rossella* e *Bastoncino*, due piccoli capolavori che mescolano avventura, buoni sentimenti e divertimento e che hanno ottenuto prestigiosi riconoscimenti (il primo è stato candidato all'Oscar).

[LINK](#)



### IL MIO VICINO TOTORO

**Hayao Miyazaki (1988, 86')**

Le due sorelline Satsuke e Mei si trasferiscono con il padre in una casa di campagna per stare vicino alla mamma, ricoverata in ospedale. Ben presto si imbattono nelle magiche creature che vivono nella foresta lì vicino, i Totoro, che possono essere visti solo dai bambini, e che gli adulti ricordano con affetto. Con uno di loro Satsuke e Mei stringono una forte amicizia e vivranno stravaganti avventure a bordo del bizzarro Gattobus.

[LINK](#)

## RASSEGNE DI CORTOMETRAGGI

### C'ERA UNA VOLTA

Una rassegna di fiabe di ieri, oggi e domani che ripropone i racconti più classici in chiave inattesa e talvolta li vede arricchiti da tecniche di animazione visivamente stupefacenti.

### C'ERANO TRE FRATELLI

**Emanuele Luzzati e Giulio Gianini (1979, 10')**

Tre fratelli si innamorano della stessa principessa la quale andrà in sposa a chi porterà il dono più bello. Una fiaba deliziosa, che Gianini e Luzzati raccontano con consueto piglio lieve e divertito, pervaso da un sapore ironico che dà il suo meglio nelle buffe invenzioni nel paese della scienza nel quale si reca uno dei tre.

[LINK](#)

### LE NOZZE DI POLLICINO

**Beatrice Pucci (2018, 6')**

Dal buio spuntano, all'improvviso danzando, sei burattini: una misteriosa lettera li invita alle nozze di Pollicino. Balli stravaganti, copricapi fatati e un lupo affamato renderanno assai complicato il loro viaggio.

[LINK](#)

### DOVE IL SASSO CADRÀ

**Beatrice Pucci (2021, 4')**

La principessa Gerda è tramutata in rana a causa di un incantesimo mentre nel suo stagno l'attende un principe che la ami per quella che è... Una favola dal sapore antico ma con un messaggio sempre attuale: la forza dell'amore abbatte ogni barriera e annulla ogni diversità.

[LINK AL TRAILER](#)

### POLLICINA

**Lotte Reiniger (1945, 11')**

Esattamente un secolo fa, nel 1922, Lotte Reiniger, pioniera del cinema tedesco, realizzò alcuni tra i suoi più bei capolavori d'animazione in silhouette, incantevoli sagome nere ritagliate a mano. Due furono le principali fonti d'ispirazione dell'autrice: il mondo dell'opera musicale e quello della fiaba classica.

[LINK](#)

### THE BIG BAD WOLF

**Burton F. Gillet (1934, 9')**

Uno dei lupi cattivi più noti del cinema d'animazione finisce invischiato, insieme alla nonna, a Cappuccetto Rosso e ai tre porcellini dentro una nuova avventura. Una produzione Disney degli anni '30 che mescola due delle più celebri fiabe che hanno in comune questo personaggio furbo e terribile.

### VIVAT MUSKETEERS!

**Anton Diakov (2017, 5')**

Un coraggioso moschettiere dal cuore tenero, una principessa risoluta, un vescovo, una strega ed un temibile dragone. Ecco gli ingredienti per una favola travolgente dove l'impavido moschettiere prenderà la sua spada, salirà in groppa al suo cavallo e si lancerà in cerca di grandi avventure.

[LINK](#)



## RASSEGNE DI CORTOMETRAGGI

### RACCONTI D'INVERNO

Quel che ci vuole per affrontare l'inverno sono una tazza di cioccolata calda, un bel fuoco scoppiettante e una storia da raccontare. Una manciata di racconti freddolosi tra amicizia e paesaggi tinti di bianco.

#### L'INVERNO È ARRIVATO

**Vassiliy Shlychkov (2013, 5')**

Un'elegante volpe ruba all'autunno i suoi colori: l'inverno è arrivato! Gli animali si addormentano e una piccola bambina si coccola tra le coperte facendo dei sogni contornati da tessuti che le ricordano i ricami della sua dolce nonna.

#### FIGOCCO DI NEVE

**Natalia Chernysheva (2012, 6')**

Tanto tempo fa un bambino africano ricevette una lettera. Nella lettera trovò un fiocco di neve di carta, gli piacque così tanto che si chiese che aspetto avesse la neve e volle vederla dal vivo. Fu proprio quella notte che la neve cadde su tutta la savana.

#### RICCIO NELLA NEBBIA

**Jurij Norštejn (1975 10')**

In una silenziosa notte stellata, in una foresta, un piccolo riccio prepara un'altra visita regolare al suo migliore amico orso. Tuttavia, presto, una nebbia pesante come non mai avvolgerà i boschi selvaggi... Il giovane visitatore della notte troverà la via attraverso questa fitta nebbia?

[LINK](#)

#### PUPAZZI DI NEVE

**Cecilia Marreiros (2004, 9')**

In una giornata nevosa un bambino di cinque anni decide di costruire il suo pupazzo di neve. Malgrado le energie spese e la buona volontà, il pupazzo sembra proprio non soddisfare le attese...



## SCUOLA PRIMARIA PRIMO E SECONDO CICLO



### VERSI PERVERSI

Jan Lachauer, Jakob Schuh (2016, 60')

Tratti dall'omonimo libro di Roald Dahl illustrato da Quentin Blake, i due episodi di cui si compone Versi perversi presentano celebri personaggi delle fiabe tradizionali che ribaltano le loro storie per crearne di nuove. Un piccolo capolavoro animato rivolto a un pubblico di bambini dai sei anni di età in su, nominato agli Oscar 2018 come miglior film d'animazione.

[LINK](#)



### AZUR E ASMAR

Michel Ocelot (2006, 99')

Ocelot, grande maestro del cinema di animazione francese, ci conduce in una Francia medievale dove una nutrice si prende cura di un bambino nobile, Azur, e di suo figlio della stessa età, Asmar. I due bambini crescono come fratelli ma il padre di Azur, non approvando la loro amicizia, un giorno caccia via madre e figlio dal suo castello.

[LINK](#)



### CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA

Stanley Donen e Gene Kelly (1952, 103')

Nella Hollywood degli anni venti, sconvolta dall'invenzione del parlato, un celebre attore del cinema muto viene scritturato per recitare in un film sonoro. Don, riesce quindi ad affermarsi mentre Lina, sua coppia fissa nei film muti, dovrà essere doppiata a causa della sua voce sgradevole. Questa nuova sfida porterà a numerose rivalità tra i protagonisti.

[LINK](#)





## I VICINI

**Buster Keaton, (1920, 25')**

Due ragazzi vicini di casa si innamorano ma contrariamente ai sentimenti dei figli, i rispettivi genitori si detestano. Una serie di scontri ed equivoci porterà all'estremo le due fazioni familiari tanto da finire in tribunale ma nemmeno il verdetto del giudice basterà a porvi fine.

[LINK](#)



## UNA SETTIMANA

**Buster Keaton e Eddie Cline (1920, 25')**

Due sposini, Keaton e Seely, ricevono una "casa fai-da-te" come dono di nozze. Secondo le istruzioni, la casa può essere costruita in una settimana ma, sfortunatamente, vengono intralciati da un pretendente rifiutato che cambia la numerazione delle casse contenenti i pezzi della casa.

[LINK](#)



## IL CIRCO

**Charlie Chaplin (1928, 71')**

Un vagabondo viene scambiato per un ladro ed inseguito dalla polizia. Durante la fuga, l'uomo trova rifugio in un circo dove viene acclamato dagli spettatori, convinti che l'inseguimento sia una recita. Grazie al grande successo riscosso, l'uomo viene assunto come clown.

"Il clown è colui che viene da un altro luogo, il signore di un passaggio misterioso, il contrabbandiere che supera le frontiere proibite: e allora riusciamo a capire perché al circo e sul palcoscenico si sia da sempre attribuita tanta importanza alla sua entrata". (Jean Starobinski)

[LINK](#)



## PRINCIPI E PRINCIPESSA

**Michel Ocelot (1999, 80')**

Raffinata fiaba d'animazione ispirata alla tecnica del teatro delle ombre. Costumi, disegni, magie dei paesi lontani, e due ragazzi dotati di tanta fantasia che, in sei storie differenti, viaggiano nel tempo e nello spazio: dall'Antico Egitto al Medioevo, dall'arte giapponese alla più classica delle fiabe (il bacio della principessa al rospo) rovesciata in una situazione comicamente assurda.

[LINK](#)



## LA PANTERA DELLE NEVI

Marie Amiguet e Vincent Munier (2021, 92')

La Pantera delle Nevi è un documentario ambientato in Tibet, sull'altopiano innevato: un habitat del tutto selvaggio, governato dalle sue creature. Due esploratori partono alla volta di quel luogo misterioso: il fotografo naturalista Vincent Munier e l'autore Sylvain Tesson sono infatti alla ricerca della pantera delle nevi – uno dei più grandi e rari felini che la fauna terrestre abbia mai conosciuto. La pantera diventa essa stessa il simbolo di un viaggio alla scoperta di sé stessi, di un luogo incontaminato, lontano da spazio e tempo, disarmante e inesplorato.

SCUOLA  
PRIMARIA  
SECONDO CICLO



## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO



### GLASSBOY (Italia/2020) di Samuele Rossi (90')

Pino è un bambino che a causa di una malattia del sangue è costretto a rimanere sempre in casa, dalla quale spesso guarda altri bambini giocare in piazza e divertirsi. Un giorno però cambia tutto, Pino prende coraggio, esce, e parla con loro. Con questi ragazzini intraprenderà varie sfide in nome di un'amicizia veramente speciale. Con delicatezza, Samuele Rossi, narra la storia di un bambino malato e di tutte le conseguenze che ciò porta all'interno di una famiglia. Ma la paura, la frustrazione di non potere uscire e l'apprensione dei genitori lasciano il posto ad un valore che Pino non vedeva l'ora di conoscere: l'amicizia. I legami che stringe con il gruppo di amici diventano tutto ciò che conta, perché vale di più la pena correre qualche rischio e vivere realmente che essere un ragazzo di vetro, costretto alla solitudine.



### ANIMA BELLA (Italia, 2021) di Dario Albertini (95')

Gioia è una ragazza che, dopo la scomparsa della madre, vive e lavora insieme al padre, Bruno, per aiutarlo. Purtroppo Bruno ha un dipendenza dal gioco d'azzardo, che mette a rischio sia la sua vita sia quella della figlia. Dopo essersi trasferiti per far entrare il padre in una comunità di recupero, non senza difficoltà, succederà qualcosa che cambierà il loro legame. Gioia, nonostante tutto, sembra condurre una vita piuttosto felice, tra lavoro e svago, ma la dipendenza del padre la costringe a crescere in fretta, forse troppo. In una situazione dove i ruoli sembrano invertirsi e in cui è la figlia a sacrificare parte della sua vita, attraverso ambientazione spesso tristi e malinconiche, Albertini presenta uno spaccato di forte realtà.







## TEMPI MODERNI

*(Modern Times, USA/1936)*  
di Charlie Chaplin (87')

Charlot, indimenticabile personaggio di Charlie Chaplin, si ritrova a lavorare in fabbrica con ritmi a dir poco disumani. Egli ormai non riesce più a distinguere la realtà dal lavoro meccanico sempre uguale a se stesso, tanto che un giorno, arriva a manomettere tutta la fabbrica. A seguito di questo episodio egli verrà consegnato ad un ospedale per stare meglio. Da qui una serie di fraintendimenti lo porteranno alle situazioni più assurde e comiche, accompagnato da una ragazza che conosce lungo il cammino. Con questa pellicola Chaplin intende denunciare un sistema di produzione che non prevedeva altro che il lavoro e lo sfruttamento. Celeberrima l'immagine dell'entrata degli operai in fabbrica paragonati alle pecore in un recinto, così come Charlot che continua a fare il movimento meccanico cui è abituato anche durante un momento di pausa. In Tempi Moderni si trova anche l'unico episodio di interpretazione sonora del vagabondo, che si concede in una danza cantata con parole inventate.

## CANTANDO SOTTO LA PIOGGIA

*(Singin' in the rain, USA/1952)*  
di Stanley Donen e Gene Kelly (103')

Don Lockwood è un attore molto famoso del cinema muto che calca molti red carpet ed è osannato dalle sue fan. Dopo la prima di un suo film conosce, in circostanze bizzarre, una donna, alla quale poco importa della sua fama ma che presto imparerà a conoscerlo per la persona che è veramente. Insieme al suo inseparabile amico Cosmo, i tre si ritroveranno a dover affrontare l'avvento del cinema sonoro, con l'introduzione di microfoni sui set cinematografici, cosa che porterà non poche complicazioni. Questo musical racconta in modo divertente il passaggio del cinema dal muto al sonoro e gli sconvolgenti cambiamenti che comportò, dallo scetticismo iniziale fino alla sua introduzione definitiva per restare al passo con la novità. Tra coreografie spettacolari, costumi eclettici e una colonna sonora diventata di fama internazionale, questa pellicola si colloca tra i capolavori della storia del cinema.



## LA PANTERA DELLE NEVI

*(La panthère des neiges, Francia/2021)*  
di Marie Amiguet e Vincent Munier (92')

La pantera delle nevi è un documentario realizzato in Tibet, durante l'inverno, nell'intento di avvistare e fotografare questo suggestivo animale. Tra distese, altopiani e montagne il fotografo naturalista Vincent Munier e lo scrittore Sylvain Tesson, si spostano di luogo in luogo per fotografare e riprendere questi meravigliosi animali, tra cui molte specie di uccelli, ma anche il gatto di Pallas e l'antilope tibetana. È un viaggio un po' alla scoperta di loro stessi, i quali si trovano davanti a paesaggi mozzafiato e distese incontaminate, ma sono sempre accompagnati da una calma pacifica, serena, nell'attesa di trovarsi davanti ad una vasta varietà di animali del luogo. (Non manca infatti, una commozione sincera nel trovarsi davanti alla stupenda pantera.) I due "protagonisti" si

muovono con dolcezza e rispetto, tipico di chi si fa amico della natura e con la quale si mette in contatto da ospite paziente.



## SCIUSCIÀ

*(Italia/1946)* di Vittorio De Sica (87')

Roma, anni 40'. Due migliori amici, Pasquale e Giuseppe, si guadagnano da vivere facendo i lustrascarpe e condividono la passione per i cavalli. Un giorno però i ragazzini sono inviati dal fratello maggiore di uno dei due a vendere merce illegalmente, e vengono arrestati. Cominciano così i loro giorni al riformatorio, luogo pieno zeppo di altri pseudocriminali con i quali intrecciano nuove amicizie, ma anche dissapori. Considerato capolavoro del neorealismo, questa pellicola racconta in modo aspro e veritiero la vita che si conduceva in quegli anni nella città di Roma, soprattutto quella dei bambini, costretti a crescere un po' troppo in fretta per cercare di aiutare la famiglia in qualsiasi modo possibile. È la storia però anche di un'amicizia che attraversa molte fasi diverse, dalla felicità per aver comprato un cavallo ai dispetti in carcere perché appartenenti a "gang" diverse. Premiato con l'Oscar come miglior film straniero nel 1948, De

Sica incarna e racconta in maniera impeccabile l'asprezza della vita, la difficoltà di cavarsela da soli, con la tipica amarezza che accompagna i film di questo genere.





**IL GRANDE DITTATORE**  
**(The Great Dictator, USA/1940)**  
**Di Charlie Chaplin (125')**

Agli inizi della Seconda Guerra Mondiale, in Tomania, il dittatore Hynkel ha intenzione di conquistare il mondo, o almeno i paesi adiacenti al suo. Contemporaneamente, un barbiere ebreo vive nel ghetto e a seguito di un incidente non ricorda di aver salvato un generale durante la caduta di un aereo. In questa pellicola, Charlie Chaplin si "sdoppia", diventando allo stesso tempo il dittatore e il barbiere ebreo, situazione che porterà ad un inver-

timento singolare. Considerata una delle pellicole più importanti della storia del cinema, Chaplin mette in scena un'irriverente satira del nazismo e del fascismo attraverso personaggi che sono la parodia di quelli veri, infatti accanto al dittatore Hynkel (si noti la somiglianza con Hitler) si trovano il ministro per la propaganda Garbitsch e verso la metà del film, Benzino Napaloni, ovviamente riferimento a Mussolini. Tra duelli atipici e scenette comiche, sono presentati anche momenti di riflessione e con un significato profondo, come lo straordinario discorso finale del "dittatore".





## IL GIOVANE CORSARO - PASOLINI DA BOLOGNA (Italia/2022) di Emilio Marrese (99')

In questo documentario si intrecciano la vita di uno studente bolognese che sta preparando una tesi su Pier Paolo Pasolini e la vita di quest'ultimo, in modo particolare gli anni dell'infanzia e degli studi che lo vedono cittadino della città di Bologna. Si passano così in rassegna i momenti salienti sia dell'infanzia sia dell'adolescenza. In una prima fase si insiste sul rapporto con i genitori, soprattutto quello con il padre, che è sempre stato piuttosto complicato. La sua rigidità ha provocato la lontananza del regista e poeta che ha mantenuto nel corso della sua vita un rapporto molto più stretto con la madre. Tra le vie del centro storico il giovane studente ripercorre i luoghi cardine della vita di Pasolini a Bologna, dalla casa d'infanzia, all'università dove seguiva le lezioni del grande maestro Roberto Longhi, fondamentale per la sua formazione artistica e non. Non manca un'indagine che mette al centro anche delle domande su esperienze "scomode" di Pasolini, come l'adesione per un periodo al fascismo, ma attraverso interviste reali con professori e persone che hanno avuto esperienze più o meno dirette con il regista, si dà una panoramica completa dell'influenza che questa città ha avuto sul percorso di vita e artistico di Pasolini.





## ZEN SUL GHIACCIO SOTTILE

(Italia/2018) di Margherita Ferri (87')

Unica ragazza nella squadra di hockey di un paese dell'Appennino emiliano, la sedicenne Maia, detta Zen, è presa di mira dai compagni per la sua aria da maschiaccio. La nascita dell'amicizia con Vanessa la spinge a esternare i suoi dilemmi identitari. Coming of age insieme duro e delicato, come solo l'adolescenza sa essere, è l'esordio nel lungometraggio dell'emiliana Margherita Ferri. Presentato alla Mostra del Cinema di Venezia. "Il film infatti racconta il disagio e le lotte che deve affrontare chi non si conforma ai ruoli di genere e all'eteronormatività imposta dalla nostra società. Ho cercato di raccontare la storia di Maia giustapponendo le sue emozioni al paesaggio dell'Appennino emiliano, bellissimo e dimenticato. Ho voluto esplorare la relazione tra la 'produzione del paesaggio' e l'identità di chi vive quei territori, lavorando sull'idea di 'paesaggio emotivo': uno strumento per stimolare lo spettatore visivamente e accompagnarlo nella dimensione più profonda dei personaggi" (Margherita Ferri).



## LE MERAVIGLIE

(Italia-Svizzera-Germania/2014)

di Alice Rohrwacher (110')

Ambientato in un presente indistinto, il film racconta la vita quotidiana di una famiglia allargata che vive al confine tra Toscana e Lazio producendo miele. Allevano api, coltivano la terra e cercano di barcamenarsi tra regole igieniche europee e fatica quotidiana, inseguendo un ideale di indipendenza economica e rifiuto del consumismo che rimanda ad altre stagioni e altre ideologie. Alice Rohrwacher, ricordandosi della lezione di Rossellini, mette i suoi personaggi nella condizione di superare i limiti della finzione: lo spettatore è preso per mano e portato dentro le situazioni per capire le esitazioni o gli slanci dei vari personaggi. Le meraviglie coglie la verità contraddittoria del reale, senza nascondere i limiti dell'Utopia, un sogno che era giusto per i padri ma può diventare problematico per i figli. Ma di cui, come dice l'ultima battuta del film, bisognerà comunque conservare un qualche componente segreto da trasmettere alle generazioni successive.

